

Paola Cortellesi, «Stelle o caporali?» Il festival dell'umorismo si avvicina

Un ricco programma dopo la pausa dello scorso anno per l'alluvione

di ANITA GALVANO

SIAPRE con una domanda la terza edizione del festival **'Il senso del ridicolo'**, in programma dal 28 al 30 settembre a Livorno: «Stelle o caporali?». Una domanda che è anche l'anagramma del nome di Paola Cortellesi, attrice tra le più brillanti del panorama nazionale. E sarà proprio la Cortellesi a dare il via alla kermesse con uno spettacolo al Teatro Goldoni venerdì 28 settembre. Il festival (diretto da Stefano Bartezzaghi e promosso dalla Fondazione Livorno - Arte e Cultura) torna dopo il successo di una prima edizione che ha registrato il tutto esaurito e l'interruzione dello scorso anno dovuta alla tragica alluvione che sconvolse la città. Anche quest'anno il festival, il primo in Italia incentrato sull'umorismo e sulla satira, si presenta al pubblico con un manifesto fitto di eventi che spaziano da incontri a letture e laboratori e rendono protagonista la nostra caustica città di un viaggio all'interno della comicità, quella vera,

esplorandone e fotografandone antropologicamente ogni peculiarità.

MA LA COMICITÀ e il senso del ridicolo non hanno confini ed ecco allora che il treno del festival quest'anno parte da Milano e sarà Gadda a dare il via al viaggio (Fabrizio Gifuni sarà protagonista di 'G.A.D.D.A.' al Goldoni il 29 settembre). La tradizione meneghina verrà raccontata attraverso una rassegna di film proiettati al Teatro Vertigo (*Romanzo popolare* di Mario Monicelli, *Saxofone* di Renato Pozzetto e *Kamikazen, ultima notte a Milano* di Gabriele Salvatores) e con un serie di eventi che vedranno protagonisti Marco Ardemagni, Sandro Patè, Rocco Tanica e altri ospiti della Milano del cabaret, eredi di Enzo Jannacci, Giorgio Gaber e Dario Fo. Gadda e Milano ma anche Gadda che si definiva «una polpetta sbalzata fuori dalla padella lombarda» fino a Roma e infatti, secondo l'antropologo Adriano Favole (29 settembre alle 10), si ride per fuggire, ma

è vero anche che si fugge per ridere, come testimoniano i due livornesi Simone Lenzi, autore di *In Esilio* e la giornalista Concita De Gregorio autrice di *Fuori Roma* (29 settembre alle 11).

IL TRENO del ridicolo poi farà tappa anche a Livorno grazie al giornalista Matteo Caccia che il 30 settembre alle 18.45, con 'Prendo casa a Livorno', racconterà i livornesi dall'originale osservatorio delle agenzie immobiliari. La comicità, poi, ha i suoi Poli: in questo caso Paolo e Lucia, fratello e sorella, legati dalla complicità e dal teatro. A tu per tu con Sara Chiappori, Lucia Poli ripercorrerà la lunga carriera e sceglierà qualche perla dalla collana del suo repertorio (domenica 30 settembre, alle 16.30). Da non perdere anche l'incontro (domenica 30 alle 11) dal titolo 'Il censo del ridicolo: politici e buffoni'. Con Bartezzaghi ci saranno Giuseppe Civati, un ex-parlamentare che non rinuncia né ai giochi di parole né ai toni della gravitas, e Francesco Costa, giornalista e attento osservatore della comunicazione politica italiana e americana.

TUTTI A BORDO

Il treno della comicità
parte da Milano con Gifuni
Lucia Poli si racconta



Dal 28 al 30 settembre
Livorno ospiterà il festival
'Il senso del ridicolo':
tanti ospiti di livello





APERTURA Paola Cortellesi dà il via al festival con 'Stelle o caporali?'; sotto Stefano Bartzeghi



Eventi
itineranti

Le location

Spettacoli, incontri e film si terranno in vari punti della città: piazza del Luogo Pio, Teatro Goldoni, Teatro Vertigo e Fortezza Nuova

I film

Saranno proiettati 'Romanzo popolare' di Monicelli, 'Saxofone' di Pozzetto e 'Kamikazen, ultima notte a Milano' di Salvatores

